

## Principio solidarista

### IL PRINCIPIO SOLIDARISTA

“La Repubblica...richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”

- La solidarietà quale fondamento del patto sociale
  - **orizzontale** nello Stato (doveri civili e sociali: enti no profit)
  - **verticale** tramite lo Stato (doveri costituzionali)
- Simmetria tra diritti inviolabili e doveri inderogabili di solidarietà
  - «la vera fonte dei diritti è il dovere» (Ghandi)
- I doveri costituzionali, quali
  - **numero chiuso**, pena altrimenti obblighi non previsti
  - **clausola aperta**, anche al di là dei reciproci diritti riflessi
    - rispetto dell’ambiente (artt. 9, 41 e 117.2.s) Cost.): correttezza e buona fede nei rapporti civili (Cass. civ. 202810/1999)

## Principio solidarista

### I SINGOLI DOVERI COSTITUZIONALI

- Svolgere un **lavoro** che concorra al progresso materiale e spirituale della società (art. 4: cap. XI principio laburista)
- Mantenere, istruire ed educare i **figli**, anche se nati fuori dal matrimonio (art. 30.1: cap. IX principio pluralista)
- Doveri di **voto** (art. 48 Cost.) non più obbligo ma «libero esercizio» (art. 4 l. elettorale Camera: cap. VI principio democratico)
- **Prestazioni personali e patrimoniali** (art. 23 )
  - difesa della Patria e obbligo leva militare (art. 52)
  - concorso alle spese pubbliche (art. 53)
- **Fedeltà** alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi (art. 54 Cost.)

## Principio solidarista

### DOVERE DI PRESTAZIONI PERSONALI E PATRIMONIALI

#### Articolo 23 Cost.

Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge

- Garanzia della riserva di legge verso poteri impositivi pubblici o privati (C. cost. 4/1957)
- Riserva di legge **relativa**: “in base alla legge”, non equivalente però a delega illimitata agli organi amministrativi
  - incostituzionalità potere di ordinanza sindacale in tema di sicurezza urbana (C. cost. 115/2011: cap. IV Limiti ai diritti fondamentali)

## Principio solidarista

- Prestazioni **personali** (*fare o non fare*) = impiego d'energie fisiche o intellettuali, ancorché retribuite
  - obbligo di leva (art. 52)
  - programmi e controlli per indirizzare e coordinare l'attività economica pubblica e privata a fini sociali (art. 41.3)
  - espropriazione imprese relative a servizi pubblici essenziali, fonti di energia o situazioni di monopolio (art. 43 Cost.)
  - obblighi e vincoli alla proprietà terriera (art. 44)
  - in caso di guerra o di emergenza (lavoro coatto)
  - prestazioni professionali (medici in caso di epidemie)
  - obbligo di esercitare funzioni pubbliche (giudici popolari, scrutatore) o di cooperare con esse (testimoni, referto, censimento)

## Principio solidarista

- Prestazioni **patrimoniali** (*dare*) = decurtazioni patrimonio privato mediante

### a) tributi

- imposte: dirette sul reddito o sul patrimonio (Irpef) o indirette su fatto economico (iva su consumi)
- tasse a parziale copertura dei costi per la fruizione di beni o servizi pubblici
- contributi speciali a fronte del vantaggio derivante da attività amministrativa generale (oneri di urbanizzazione)

- b) **sanzioni amministrative** di tipo patrimoniale (art. 1 l. 689/1981)

## Principio solidarista

### IL DOVERE DI CONTRIBUIRE ALLE SPESE PUBBLICHE

#### Articolo 53 Cost.

1. Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva
2. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività

- **Soggetto**: tutti, anziché i soli cittadini (art. 25 St.)
- La nozione di **capacità contributiva**
  - esclusi fattori economicamente non rilevanti (celibi)
  - non imposizione reddito minimo vitale (contra *averi* art. 25 St.)
  - costituzionalità leggi tributarie retroattive (C. cost. 315/1994) nonostante vietate dallo statuto dei diritti del contribuente (l. 212/2000)

## Principio solidarista

- Criterio non di proporzionalità (art. 25 St.) ma di **progressività** del sistema tributario nel suo complesso ex artt. 2 e 3.2 Cost.

## Principio solidarista

### IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA

#### Articolo 52 Cost.

1. La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino
2. Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge. Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, né l'esercizio dei diritti politici

- La **difesa della Patria** come “sacro dovere” che non si esaurisce (più) nel servizio militare a difesa del territorio ma si riferisce all'insieme dei valori e principi della comunità ivi residente

- **Leva militare come principale forma d'adempimento del dovere**

- dapprima obbligatoria: obiezione di coscienza (l. 772/1972 e 230/1998) e servizio civile sostitutivo

- oggi sospesa (l. 331/2000): conseguenze sul servizio civile nazionale (l. 64/2001) ora aperto a stranieri (C. cost. 209/2013)

## Principio solidarista

### L'ordinamento delle Forze Armate Articolo 52.3 Cost.

L'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica.

- L'ordinamento delle Forze armate
  - né integralmente democratico
  - né istituzione separata dalla Repubblica (C. cost. 287/1987)

## Principio solidarista

### IL DOVERE DI FEDELTA' ALLA REPUBBLICA

#### Articolo 54 Cost.

1. Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi
2. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge

- Il dovere di fedeltà
  - non limite funzionale ai diritti costituzionali (es. art. 21)
  - ma per reprimere sovversioni violente o ingerenze indebite nell'attività degli organi pubblici, specie costituzionali
- Il dovere di adempiere alle funzioni pubbliche con **disciplina e onore**, prestando giuramento:
  - incandidabilità cariche elettive in caso di condanna penale